



Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo Statale "A. MANZONI" - Via Adda 36 - 20032 Cormano



Piano per l'Inclusione a.s. 2022-2023 (PI)

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità	
A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
• minorati vista	0
• minorati udito	0
• Psicofisici	40
2. disturbi evolutivi specifici	
• DSA	35
• ADHD/DOP	7
• Borderline cognitivo	3
• Altro	2
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
• Socio-economico	7
• Linguistico-culturale	41
• Disagio comportamentale/relazionale	9
• Altro	0
Totali	144
N° PEI redatti dai GLO	40
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	36
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	41

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate	Sì
	Attività in classe	Sì
	Attività in piccolo gruppo di pari	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No - da attivare con la figura dell'educatore di scuola
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	-
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	-
Funzione strumentali inclusione scolastica	Coordinamento tra i tre plessi Supporto per i docenti di sostegno Presenza ad alcuni GLO, quando possibile e richiesto	Sì
Referenti di Plesso (area BES)	Coordinamento Supporto ai docenti	Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Sportello psicologico	Sì - solo Secondaria
Docenti tutor/mentor		No
Altro:		-

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva (in accordo con il docente di sostegno)	Sì
	Altro:	-

Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	-
Altri docenti	Partecipazione a GLI	No
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	-

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì, parziale
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	-

E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	No
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	No
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	No
	Altro:	

F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	No
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì - solo a livello di Istituto
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì - parziale

	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	No
	Progetti territoriali integrati - Il giardino degli aromi con Legambiente	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Rapporti con CTS / CTI	Sì
	Altro:	

G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì, parziale
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	No

H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	No
	Didattica interculturale / italiano L2 - corso italiano L2 e ore di mediazione linguistica	Sì, parziale
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	No
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. intellettive, sensoriali...)	No
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo		X			
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della			X		

scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti					
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi			X		
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		X			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo			X		
Altro:					
Altro:					
<p>* = 0: per niente – 1: poco – 2: abbastanza – 3: molto – 4: moltissimo Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</p>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno scolastico (a.s. 2022-2023)

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

GLI

- riunione periodica
- confronto e monitoraggio del livello di inclusività della scuola;
- raccogliere e valutare proposte e progetti individuati dalla Commissione Sostegno;
- elaborare il Piano annuale di inclusione scolastica

Dirigente Scolastico:

- garantisce la continuità dell'azione educativa e didattica anche in caso di variazione dei docenti e del Dirigente Scolastico (continuità orizzontale e verticale);
- analizza i singoli casi e assegna il monte ore delle risorse di sostegno attribuite su organico di diritto e di fatto;
- si confronta con la funzione strumentale;

- partecipa agli incontri di GLO se richiesto;
- presiede le sedute del GLI.

Consiglio di Istituto:

- approva i criteri di assegnazione degli alunni alle classi su proposta del Collegio Docenti.

Consigli di classe - interclasse - sezione:

- garantire la continuità dell'azione educativa e didattica anche in caso di variazione dei docenti e del Dirigente Scolastico (continuità orizzontale e verticale);
- progetta percorsi trasversali inclusivi per lo sviluppo competenze che prevedano la partecipazione di tutti gli alunni secondo le proprie caratteristiche;
- individuano i casi in cui sia necessario redigere un PDP e segnalano le misure compensative e dispensative a supporto della didattica;
- applicano il pei/pdp nella misura più congeniale possibile e collaborano per la formazione condivisa degli strumenti compensativi ove previsti;
- mantengono rapporti di collaborazione e condivisione tra scuola-famiglia-territorio.

Collegio docenti:

- su proposta del GLI delibera e approva il Piano annuale di inclusione, stabilendo finalità, obiettivi e risorse professionali presenti nell'Istituto;
- individua criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti nella scuola;
- approva e individua corsi di formazione che promuovano tematiche inclusive;
- delibera e approva progetti inclusivi.

Docenti di sostegno:

- Coordinano e programmano la stesura del PEI in condivisione con i colleghi, con gli operatori socio-sanitari e la famiglia;
- cooperano con il team di classe nell'assunzione di strategie metodologiche per favorire una didattica inclusiva;
- partecipano agli incontri di GLI e GLO, mantengono i rapporti con gli specialisti esterni e collaborano alla stesura dei documenti per il passaggio di ciclo;
- partecipano a incontri di raccordo per il passaggio di ciclo.

Commissione sostegno;

- Si riunisce periodicamente prima di ogni incontro del GLI e formula proposte da sottoporre allo stesso;
- Partecipa ai lavori di progettazione coordinati da chi ha il ruolo di funzione strumentale

Referente BES - Disagio :

- collabora con la funzione strumentale favorendo l'applicazione delle iniziative nel proprio plesso e Verificando l'andamento dei ragazzi con bes con particolare attenzione all'inizio dell'anno scolastico
- mantiene una supervisione sui progetti educativi e didattici in atto per gli studenti con BES e favorisce la condivisione all'interno del team docenti;
- risponde ai dubbi inerenti al nuovo Pei e promuove una formazione condivisa sul nuovo Pei.

Funzione strumentale:

- tiene i contatti con gli enti, i servizi, il Comune e le famiglie per coordinare e garantire interventi per gli alunni con BES;
- coordina i referenti Bes dei vari plessi e offre supporto sulle tematiche più complesse;
- partecipa agli interventi di progettazione scolastica, in condivisione con gli organi direttivi;
- raccoglie e archivia la documentazione digitale (PEI, PDP, certificazioni, ecc.);

Ufficio di segreteria:

- riceve e aggiorna i dati degli alunni con BES;
- protocolla la documentazione (PEI, PDP, ecc.);
- informa la FS dell'arrivo di nuove diagnosi cliniche aggiornate;
- inserisce nel portale Dada le richieste del sostegno.

Educatori:

- collaborano con i docenti curricolari e di sostegno per la piena inclusione degli alunni;
- promuovono interventi educativi che favoriscano l'autonomia e le relazioni sociali;
- partecipano agli incontri con i genitori, agli incontri di GLO, alle riunioni di GLI.

Collaboratori scolastici:

- collaborano con il personale docente per assicurare assistenza agli alunni con disabilità.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Nel PEI e nel PDP vengono esplicitati progettazione didattica, obiettivi di apprendimento, competenze, tipologia di prove di verifica, strumenti compensativi e misure dispensative, criteri e modalità di valutazione.

Sono previste prove di verifica e modalità di valutazione inclusive nel rispetto di questi strumenti condivisi ad inizio anno scolastico a cui i docenti si devono attenere.

Tali documenti sono soggetti a verifica intermedia e quindi sono modificabili con l'accordo delle parti.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Sarà possibile adottare strategie atte a migliorare l'apprendimento degli alunni. Si prevede il coinvolgimento, ove necessario, dei CTI, CTS, ASL e Comune.

Diverse sono le figure professionali che attuano differenti tipi di sostegno nell'Istituto a favore dell'inclusione di ogni alunno:

- docenti di sostegno;
- educatori;
- collaboratori scolastici;
- facilitatori linguistici;
- mediatori culturali.

Tutte queste figure collaborano con gli insegnanti curricolari alla crescita educativo-didattica degli alunni.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

L'Istituto si avvarrà dei seguenti tipi di sostegno esterni alla scuola:

- collaborazione con ASL/UONPIA del territorio;
- collaborazioni con i servizi del sistema socio-sanitario privato di zona;
- supervisione di case-manager per alcuni alunni dell'I.C.;
- rapporti con tutor privati incaricati dalla famiglia;
- rapporti con il CTI di zona per attività di consulenza, informazione e progettazione.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La scuola prevede di fornire informazioni e richiedere la collaborazione alle famiglie e alla comunità, attraverso:

- incontri con tutti i genitori di alunni con BES
- 3 incontro GLO per anno scolastico
- la famiglia viene coinvolta nelle pratiche relative all'inclusione nell'attuazione del percorso educativo e didattico (PDP e PEI).

In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire il pieno sviluppo delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio.

Sarebbe auspicabile prevedere, per ciascun quadrimestre, un incontro tra docenti e genitori per fare un bilancio rispetto agli obiettivi previsti nel PEI.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Tra le azioni che l'Istituto promuove per sostenere il successo formativo di ciascun allievo sono stati individuati alcuni percorsi e strumenti che facilitano l'inclusione:

- tutoring tra pari;
- didattica laboratoriale;
- Cooperative Learning;
- uso delle tecnologie informatiche;
- protocollo di accoglienza ;
- i progetti di raccordo e di continuità - progetti ponte;
- attenzione ai diversi stili di apprendimento;
- uso di strumenti e strategie didattiche facilitanti.

Valorizzazione delle risorse esistenti

L'Istituto adopera le risorse umane a disposizione e valorizza, per quanto possibile, le strumentazioni (delle palestre e dei vari laboratori: di informatica, di scienze, di musica, di arte) disponibili per progetti didattico educativi a prevalente tematica inclusiva.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

L'Istituto necessita di risorse aggiuntive per quanto riguarda:

- corsi di formazione interni all'I.C. sull'inclusione
- corsi di formazione interni all'I.C. sulle nuove tecnologie per l'inclusione;
- l'acquisto di materiali di facile consumo da utilizzare con gli alunni con BES in tutti e tre i plessi;

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Sono promosse diverse azioni funzionali all'orientamento/raccordo in ingresso e in uscita sia per gli alunni, sia per le famiglie.

L'Istituto prevede una serie di incontri tra i docenti delle classi interessate e i precedenti insegnanti, per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali.

I contatti avvengono tra gli insegnanti di:

- infanzia-primaria;
- primaria-secondaria di primo grado;
- secondaria di primo grado-secondaria di secondo grado.

L'Istituto prevede attività di orientamento rivolte alla scuola secondaria di primo grado, con

particolare riferimento alle classi terminali.